



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 114

Oggetto: COMUNE DI LIVIGNO - ADOZIONE CON D.C.C. N. 18 DEL 31.03.2025 DELLA 6^ VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E CON IL PTR, AI SENSI DELL'ART. 13 C. 5, MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 C. 11 DELLA L.R. 12/05 E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LA L.R. 31/14

L'anno 2025 (duemilaventicinque), addì 18 (diciotto) del mese di giugno, alle ore 14:30 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dott. MOTOLESE FRANCESCO, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n. 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio *on line* della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante legge 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, ecc...); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

PREMESSO altresì che:

- il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Sondrio è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 25.01.2010 ed è in vigore dal 7.04.2010, data della sua pubblicazione sul BURL n. 14;
- ai sensi della l.r. 12/2005, dalla data di entrata in vigore del PTCP, sono trasferite alla Provincia di Sondrio le funzioni amministrative concernenti la valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con il PTCP;

RICHIAMATI:

- l'art. 13, c. 5, della l.r. 12/2005, che prevede che la Provincia valuti la compatibilità del Documento di Piano del PGT o sua variante con il PTCP, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18 della medesima legge, entro 120 giorni dal ricevimento della relativa documentazione;
- l'art. 15, c. 7-quater, della l.r. 12/2005 che attribuisce al PTCP della provincia di Sondrio il compito della definizione dei domini sciabili e della perimetrazione degli ambiti di elevata naturalità ex art. 17 delle NA del PPR;
- l'art. 18, c. 2, della l.r. 12/2005 che dispone l'efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT delle previsioni ivi enumerate;
- l'art. 20, c. 6, della l.r. 12/2005, che dispone che la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del Piano Territoriale Regionale d'Area della Media e Alta Valtellina (PTRA), è effettuata dalla Provincia di Sondrio;
- l'art. 17, c. 11 della l.r. 12/2005, che dispone che il PTCP possa disciplinare modalità di approvazione di varianti semplificate al PTCP nel caso in cui le modifiche proposte non incidano sulle strategie generali di Piano;
- l'art. 80 c. 3 e c. 4 delle Na del PTCP, ove trova applicazione quanto previsto al sopracitato art. 17;

ATTESO che, ai sensi e per gli effetti del citato art. 13, c. 5 della l.r. 12/2005:

- qualora il Comune abbia presentato anche proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione di giunta provinciale (ora deliberazione del Presidente);
- in caso di assenso alla modifica, il Comune può sospendere la procedura di approvazione del proprio Piano sino alla definitiva approvazione della modifica dell'atto di pianificazione di che trattasi, oppure richiedere la conclusione della fase valutativa, nel qual caso le parti del Documento di Piano connesse alla richiesta di modifica della pianificazione provinciale acquistano efficacia alla definitiva approvazione della modifica medesima;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Livigno è dotato di PGT vigente, approvato con DCC n. 31 del 19/06/2013, efficace dalla pubblicazione sul BURL n. 1 del 02.01.2014, a cui hanno fatto seguito numerose varianti, di cui quella approvata con DCC n.32/2022 ed efficace dal 17.08.2022 in adeguamento alla L.R. 31/2014 (4^a var.);
- il Comune di Livigno, previo parere motivato positivo di Valutazione ambientale strategica espresso a conclusione della Conferenza di Valutazione con Decreto prot. n. 8863 del 19.03.2025, ha adottato, con DCC n. 18 del 31.03.2025, la 6^a variante del proprio Piano di Governo del Territorio, riguardante aree pubbliche o di interesse pubblico e l'adeguamento parziale della componente geologica;
- con comunicazione pervenuta al prot. n. 12261 del 15.04.2025, il Comune ha trasmesso la documentazione relativa alla suddetta variante al PGT e la relativa istanza di parere di compatibilità con il PTCP; da tale data decorrono i termini per l'espressione del parere richiesto;
- il confronto con il Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 5 della l.r. 12/2005, si è tenuto il 20 maggio 2025 e il 17 giugno 2025;
- il Servizio "Pianificazione territoriale" ha svolto l'istruttoria, riportandone le conclusioni nell'allegata relazione, datata 18 giugno 2025;

ATTESO che la sopracitata relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini della compatibilità della variante con il PTCP esprime, nelle sue conclusioni, parere positivo di accoglimento delle proposte di variante, che riguardano:

- l'aggiornamento cartografico del PTCP e del PTRR quale presa d'atto delle varianti urbanistiche già introdotte dal Commissario straordinario con le determinazioni conclusive delle conferenze di servizi indette per l'approvazione degli interventi infrastrutturali olimpici;
- l'ampliamento del dominio sciabile nell'ambito intercluso nel dominio esistente;
- la riduzione del dominio sciabile quale rettifica dello stato dei luoghi (var. 33) e della maggior definizione localizzativa delle opere di progetto;
- la modifica in riduzione del perimetro degli ambiti agricoli strategici e dei varchi inedificabili, o di entrambi, in accoglimento delle istanze n. 2, 12 e 17 per consentire la realizzazione di aree a verde attrezzato, parcheggio e attrezzature collettive;
- l'ampliamento dell'ambito agricolo strategico e del corrispondente varco inedificabile a valle della strada di Freita, quale riconversione ad uso agricolo dell'originaria previsione del collegamento interservante (var. 24 - parte);

e propone, invece, il non accoglimento delle richieste di stralcio dalla perimetrazione degli ambiti agricoli strategici e dai varchi inedificabili proposti nelle var. 3, var. 19 e var. 29;

ATTESO altresì che:

- l'accoglimento della proposta di modifica in riduzione ai varchi inedificabili e agli ambiti agricoli strategici in corrispondenza della var. 8 è subordinato al rispetto di condizioni orientate al recupero paesaggistico ed ambientale di porzioni in adiacenza e alla minor occupazione di suolo degli standard di progetto, secondo quanto dettagliatamente indicato nella relazione istruttoria;
- la medesima relazione istruttoria, ai fini della compatibilità della variante con il PTCP, esprime nelle sue conclusioni parere positivo di complessivo accoglimento della proposta di definizione nel PGT alla scala di maggior dettaglio comunale del perimetro degli ambiti di elevata naturalità, fatto salvo il non accoglimento delle richieste di stralcio in corrispondenza della var. 2, della var. 3 e della var. 29.

CONSIDERATO che la variante in argomento del PGT di Livigno si configura quale variante non sostanziale del PTCP ai sensi dell'art. 80 c. 3 delle Norme di Attuazione; pertanto è approvata dal Consiglio provinciale con la procedura semplificata di cui all'art. 17 c. 11 della l.r. 12/2005, previa sottoposizione alla Giunta (oggi Presidente della Provincia) ai sensi dell'art. 13 c. 5 della medesima l.r.;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità della 6^a variante del PGT di Livigno con il PTCP e con il PTRR, a condizione che siano recepite le indicazioni dell'allegata relazione istruttoria, che costituisce motivazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 3 della L. 241/90;

2. di proporre, conseguentemente, l'adeguamento cartografico di entrambi gli strumenti di pianificazione sovraordinati recependo le modifiche dei varchi inedificabili e degli ambiti agricoli strategici, nonché del perimetro del dominio sciabile e degli ambiti di elevata naturalità, così come proposte dal Comune ma con il recepimento delle indicazioni emerse nell'allegata relazione istruttoria;
3. di demandare al dirigente del settore competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'esecuzione della presente deliberazione;
4. ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 5 della l.r. 12/2005, di sottoporre l'espressione del presente parere per la variante del PTCP, alla definitiva approvazione del Consiglio provinciale.

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. al fine di consentirne l'immediata sottoposizione al Consiglio provinciale nella prima seduta utile.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

IL Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente